

GUIDA UFFICIALE PER LA VISITA 2026

i Sotterranei di Napoli

Napoli · A partire da 18€

https://lanapolisotterranea.visit-tickets.com/it/ · Biglietti skip-the-line & tariffe ufficiali



Storia & esperienza

ORIGINE & STORIA

La Città Negativa di Napoli

GOOGLE 4.7 ★★★★★ 9 570 recensioni

TIQETS 4.5 ★★★★☆ 6 726 recensioni

Napoli non è solo la città che si vede in superficie, ma un **labirinto stratificato** dove ogni strato di storia ne nasconde un altro. I Sotterranei di Napoli raccontano la storia di una civiltà che ha saputo adattarsi al territorio vulcanico, scavando nella roccia tufacea per creare un sistema idrico complesso già nell'epoca greca. Le prime cisterne, costruite per captare le acque piovane e garantire l'approvvigionamento alla polis, rappresentano il fondamento di questa 'città negativa', un riflesso speculare dell'urbanizzazione sopraelevata che ha caratterizzato lo sviluppo urbano millenario.

Con l'avvento dei Romani, queste infrastrutture furono ampliate e perfezionate, integrandosi in una rete capillare che serviva palazzi, terme e fontane pubbliche. La tecnica della **roccia tufacea** permise agli ingegneri romani di scavare gallerie profonde fino a quaranta metri sotto il livello del suolo, creando spazi vasti e strutturati che resistono ancora oggi all'erosione del tempo. Questa fase segnò il passaggio da semplici raccolte d'acqua a veri e propri serbatoi strategici, essenziali per la sopravvivenza della metropoli antica durante periodi di siccità o assedio.

Il Medioevo e l'età moderna trasformarono ulteriormente questi spazi: le cisterne divennero rifugi, magazzini e persino luoghi di culto clandestino. Durante la Seconda Guerra Mondiale, i sotterranei assunsero un ruolo drammatico diventando **rifugi antiaerei** per migliaia di napoletani. Mentre la città in superficie veniva bombardata, le viscere della terra accolsero la popolazione civile, trasformando i tunnel storici in ospedali da campo, scuole e teatri temporanei, preservando la vita e la cultura nel cuore oscuro della resistenza.

Oggi, grazie all'Associazione LAES fondata nel 1988, questo patrimonio è stato recuperato e valorizzato come sito archeologico unico al mondo. Non si tratta di catacombe funerarie, ma di una **città civile sotterranea** che testimonia la resilienza degli abitanti di Napoli. Il percorso guidato permette di distinguere chiaramente tra mito e realtà archéologica, mostrando come la stratificazione storica abbia creato un ecosistema urbano parallelo, vitale e sorprendente, che continua a narrare la complessità identitaria di Napoli.

L'ESPERIENZA

Appena scesi dalle scale del punto d'incontro, l'aria cambia drasticamente: diventa più fresca, umida e carica di una **silenziosa potenza**. La luce artificiale guida i passi attraverso corridoi stretti che si aprono improvvisamente in vaste cisterne illuminate, rivelando volte alte e pilastri massicci scolpiti direttamente nella roccia. È un senso di vertigine positiva, come calarsi in un altro mondo dove il tempo sembra essersi fermato, lasciando spazio solo all'eco delle storie raccontate dalla guida.

L'atmosfera è immersiva e tattile; toccare le pareti ruvide della **roccia tufacea** fa percepire fisicamente la durezza del lavoro antico e la fragilità della struttura conservata. Non è una visita museale tradizionale con vetrine distanti, ma un'immersione totale in uno spazio vivo, dove ogni angolo racconta di ingegneria idraulica, di rifugio bellico e di vita quotidiana nascosta. L'esperienza suscita un profondo rispetto per la capacità di adattamento umano e una curiosità vibrante verso i segreti che la città custodisce sotto i nostri piedi.



PREPARARE LA VOSTRA VISITA

Informazioni pratiche

INDIRIZZO

Centro storico · Metro: Toledo (Linea 1) o Duomo (Linea 1), poi 5 min a piedi fino a Piazza Trieste e Trento.

ORARI DI APERTURA

Le visite partono ad orari fissi (10:00, 12:00, 14:00, 16:30). Verifica il tuo biglietto poiché gli slot sono rigorosi e non variano in base alle stagioni.

TARIFFE

Bambini ammessi ma condizioni variabili a seconda dell'operatore. {promo}.

DURATA DELLA VISITA

Pianifica da 1h30 a 2h per percorrere i principali tunnel e cisterne. La durata esatta dipende dall'itinerario specifico scelto durante la prenotazione.

FOTO

La fotografia è generalmente consentita senza flash per preservare le strutture. Verifica le restrizioni specifiche dell'operatore per alcune aree fragili.

PUBBLICO

Adatto ad adulti e bambini accompagnati. Attenzione per persone claustrofobiche o a mobilità ridotta a causa delle scale e dei passaggi stretti.

COME ARRIVARE

Accessi & trasporti

Metropolitana

: Chiaia — 2 min à pied

Stazione Centrale Garibaldi (13 min) · Aeroporto di Napoli - Capodichino (21 min)

Autobus

: Mondragone — 4 min à pied

Stazione Centrale Garibaldi (19 min) · Aeroporto di Napoli - Capodichino (34 min)

Auto

Stazione Centrale Garibaldi (12 min) · Aeroporto di Napoli - Capodichino (24 min)

Bicicletta

Stazione Centrale Garibaldi (15 min) · Aeroporto di Napoli - Capodichino (32 min)

LOCALISATION

Où se trouve i Sotterranei di Napoli ?



📍 68, Piazza San Gaetano — 80138 Napoli

🌐 40°50.237′ N, 14°14.729′ E



ORGANIZZAZIONE

Stratigrafia Urbana e Percorsi

Livello Superficiale (Piazza Trieste e Trento)

Il punto di partenza è il Bar Gambrinus, situato in una piazza elegante affacciata sul Palazzo Reale. Qui avviene il briefing iniziale con la guida, dove si ricevono le istruzioni di sicurezza e si introduce il contesto storico. L'ambiente è luminoso e aperto, offrendo un contrasto netto con ciò che si troverà sotto. È il momento ideale per fissare i riferimenti geografici prima della discesa.

Livello Intermedio (Gallerie e Cisterne Greco-Romane)

Scendendo le scale, si entra nel tessuto vero dei sotterranei. Questo livello comprende le antiche cisterne greche e romane, caratterizzate da volte basse e passaggi stretti. Si osservano le tecniche di scavo nella roccia tufacea e i sistemi di raccolta delle acque piovane. La guida illustra come queste strutture abbiano sostenuto la vita urbana per secoli, adattandosi alle esigenze idriche della città antica.

Livello Profondo (Rifugi Antiaerei e Serbatoi Moderni)

Il livello più profondo rivela le trasformazioni del XX secolo. Grandi spazi aperti, un tempo serbatoi d'acqua, sono stati convertiti in rifugi antiaerei durante la Seconda Guerra Mondiale. Qui si percepisce la scala monumentale delle cavità, alcune profonde fino a 40 metri. Le guide raccontano le storie umane di sopravvivenza, mostrando come questi spazi siano diventati ospedali e scuole temporanee, testimoniando la resilienza civile.

ACCESSIBILITÀ

♿ **Accesso per persone con disabilità**

Non accessibile ai sedie a rotelle a causa delle scale e dei gradini.

👪 **Famiglie**

Accettato per i bambini accompagnati, ma teneteli d'occhio nei passaggi stretti.

🎧 **Audioguida**

Francese, Inglese, Italiano



I must-see

SELEZIONE

I Tesori Nascosti Sotto Terra

01 Zona Archeologica Greco-Romana

Cisterna Romana Principale

Questa vasta cisterna rappresenta il capolavoro dell'ingegneria idraulica romana a Napoli. Le sue **voltate immense** e i pilastri scolpiti nella roccia testimoniano la capacità di gestire grandi volumi d'acqua per l'approvvigionamento pubblico. Osservare la regolarità degli scavi permette di comprendere la precisione tecnica raggiunta due millenni fa.

> 💡 Molti visitatori restano sorpresi scoprendo che **ogni casa** nell'antica Napoli aveva accesso diretto a queste falde acquifere sotterranee.

02 Zona Storica Moderna

Rifugio Antiaereo di Via Medina

Un enorme spazio scavato nella roccia che servì come riparo per migliaia di cittadini durante i bombardamenti alleati. Le pareti mostrano ancora tracce di **adattamenti bellici**, come letti metallici e attrezzature mediche. È un luogo carico di memoria emotiva, dove la guida narra storie personali di sopravvivenza e solidarietà.

> 💡 Durante la guerra, qui venivano organizzati **concerti clandestini** per mantenere alto il morale della popolazione rinchiusa sottoterra.

03 Corridoio di Collegamento

Passaggio della Rocca Tufacea

Questo stretto corridoio evidenzia la natura geologica unica di Napoli. La **roccia tufacea**, leggera e porosa, ha permesso scavi profondi senza crolli strutturali significativi. Toccare la parete ruvida aiuta a capire perché gli antichi scelsero questo materiale specifico per le loro infrastrutture idriche e abitative.

> 💡 La stessa roccia che sostiene i sotterranei è stata utilizzata per costruire **la maggior parte** degli edifici storici in superficie.

04 Zona Industriale Sotterranea

Serbatoio di Accumulo Idrico

Una grande caverna destinata allo stoccaggio dell'acqua potabile. La sua forma geometrica regolare dimostra la pianificazione urbanistica avanzata dell'epoca. La guida spiega come l'acqua fosse distribuita attraverso una rete di tubazioni in ceramica che collegavano diverse zone della città, garantendo **l'idratazione costante** anche nei periodi di siccità estiva.

> 💡 Alcuni serbatoi erano così grandi da poter contenere l'equivalente di **una piscina olimpionica** intera.

05 Ingresso Storico

Scala di Accesso Originale

Le scale scavate direttamente nella roccia mostrano l'usura del tempo e l'intensità dell'uso quotidiano. Ogni gradino è stato levigato da milioni di passi nel corso dei secoli. Questo elemento architettonico sottolinea la **permanenza umana** nello spazio sotterraneo, trasformando una struttura funzionale in un monumento all'uso continuo.

> 💡 Si stima che oltre **dieci milioni** di persone abbiano utilizzato queste scale nei primi decenni del Novecento.

06 Zona Religiosa/Residenziale

Cripta Adattata

Uno spazio che fu originariamente una cappella privata o un locale residenziale, poi integrato nel sistema idrico. Le tracce di affreschi e arredi sacri contrastano con la funzione utilitaristica successiva. Questo esempio illustra perfettamente la **flessibilità d'uso** degli spazi sotterranei napoletani nel corso dei secoli.

> 💡 Spesso queste cripte venivano vendute a privati che le trasformavano in **cantine o magazzini** privati.

07 Settore Difensivo

Galleria di Collegamento Militare

Un tunnel stretto e basso progettato per il rapido spostamento di truppe o materiali durante conflitti passati. La sua struttura robusta e le nicchie laterali indicano una funzione strategica precisa. La guida evidenzia come Napoli sia stata una fortezza naturale, sfruttando il suo sottosuolo per **la difesa militare** contro invasori esterni.

> 💡 Durante alcuni assedi, queste gallerie permisero ai difensori di **sorprendere gli attaccanti** emergendo dal nulla.

08 Infrastruttura Tecnica

Pozzo di Ispezione

Un pozzo verticale che collega diversi livelli dei sotterranei, utilizzato per la manutenzione e il controllo dei flussi d'acqua. La sua profondità vertiginosa mette in risalto la complessità tridimensionale della rete idrica. È un esempio di **ingegneria verticale** che permetteva di monitorare l'intero sistema senza dover uscire in superficie.

> 💡 I guardiani delle acque utilizzavano questi pozzi per **calcolare la portata** giornaliera con strumenti rudimentali ma efficaci.

CONSIGLI

Prepararsi all'Immersione Sotterranea

TIMING

Arrivate almeno 15 minuti prima dell'orario indicato (10:00, 12:00, 14:00, 16:30) al Bar Gambrinus. I gruppi partono puntualmente e i posti sono limitati a 30 persone per sessione.

BILLET

Prenotate online in anticipo, specialmente se desiderate una guida in lingua straniera. Verificate sempre che l'operatore sia riconosciuto dalla regione Campania (LAES) per garantire l'autenticità storica del tour.

PARCOURS

Seguite rigorosamente la guida per non perdere i punti chiave. Il percorso è lineare ma include scale ripide; mantenete un ritmo costante per evitare affaticamento prematuro nelle zone più profonde.

PHOTO

La fotografia è generalmente consentita senza flash. Fate attenzione a non disturbare gli altri visitatori e rispettate eventuali restrizioni in aree fragili o buie indicate dalla guida.

PAUSE

Non ci sono pause previste durante il tour di 1h30-2h. Approfittate della Galleria Umberto I o del Palazzo Reale immediatamente dopo la visita per un caffè o uno spuntino.

ENFANTS

I bambini sono ammessi ma devono essere tenuti per mano nei passaggi stretti e sulle scale. Informatevi sull'età minima con l'operatore, poiché l'ambiente può risultare claustrofobico per i più piccoli.

AUDIOGUIDE

Le visite sono condotte principalmente da guide live. Se optate per audioguide, verificate la qualità audio in ambienti chiusi. La presenza di una guida umana è preferibile per domande specifiche sulla stratificazione storica.

CONFORT

Indossate scarpe chiuse e antiscivolo obbligatorie. Il pavimento è irregolare e talvolta umido. Evitate tacchi alti o sandali aperti. Portate un giacchino leggero se siete sensibili al fresco costante dei sotterranei.



DOMANDE FREQUENTI

FAQ

È davvero necessario prenotare in anticipo?

Sì, la prenotazione è vivamente consigliata, soprattutto per gli orari in lingue straniere. I posti sono limitati e le visite partono puntualmente. Prenota online per garantire l'accesso senza attese.

Come scegliere l'operatore giusto?

Varie società propongono delle visite. Verifica che si tratti dell'itinerario ufficiale riconosciuto dalla regione (spesso associato all'associazione LAES) per un'esperienza storica completa e sicura, lontana dalle catac

C'è una promozione in corso?

I prezzi possono variare a seconda della stagione e dell'operatore. Consulta le offerte disponibili sul nostro sito per trovare il miglior prezzo. A volte esistono sconti per i gruppi o gli studenti, da confermare prima

Posso annullare il biglietto?

La politica di cancellazione dipende dall'operatore. La maggior parte offre una cancellazione gratuita fino a 24 ore prima della visita. Verifica le condizioni specifiche al momento dell'acquisto per evitare perdite econ

Quanto dura la visita?

Prevedi circa 1h30 a 2h per il percorso standard. Questa durata include le spiegazioni delle guide e l'attraversamento dei principali tunnel. Verifica l'orario esatto indicato sul tuo biglietto.

LO SAPEVATE?

Aneddoti & curiosità

Differenza tra Sotterranei e Catacombe

È fondamentale distinguere i Sotterranei di Napoli dalle Catacombe. Questi ultimi sono siti **funerari religiosi** dedicati ai martiri cristiani, mentre i Sotterranei gestiti dalla LAES sono infrastrutture civili, militari e idriche. Confondere i due siti porta spesso a esperienze completamente diverse da quelle attese.

La Linea 1 del Metro: Arte vs Storia

Non confondete i Sotterranei storici con la Linea 1 della metropolitana, soprannominata 'Metro dell'Arte'. Quest'ultima è un mezzo di trasporto moderno con installazioni contemporanee, mentre i Sotterranei sono un **sito archeologico attivo** che richiede una visita guidata specifica e separata.

L'Associazione LAES

Fondata nel 1988, la LAES è l'unica associazione riconosciuta ufficialmente per la promozione dei sotterranei. La loro missione è preservare l'integrità delle strutture evitando commercializzazioni eccessive, garantendo che la narrazione storica rimanga **accurata e rispettosa** del patrimonio culturale.

Impatto del Terremoto del 1980

Il terremoto dell'Irpinia del 1980 rallentò molti lavori urbani, inclusa la costruzione della metropolitana. Tuttavia, i sotterranei storici resistenti alla compressione della roccia tufacea subirono danni minimi, dimostrando la **robustezza delle tecniche antiche** di scavo e consolidamento strutturale.

INTORNO AL MUSEO

Il punto di incontro si trova in una posizione privilegiata nel cuore del centro storico, proprio di fronte al **Palazzo Reale**, un imponente edificio barocco che domina Piazza Trieste e Trento. Prima o dopo la discesa nei sotterranei, è imperdibile una passeggiata nella vicina **Galleria Umberto I**, con le sue eleganti arcate in vetro e ferro, perfetta per una pausa caffè o shopping. A pochi passi si erge il **Teatro San Carlo**, uno dei teatri lirici più antichi e prestigiosi al mondo, simbolo della passione musicale napoletana. Per gli amanti dell'artigianato tradizionale, la via **San Gregorio Armeno** offre uno sguardo unico sulla maestria dei presepi napoletani, mentre il Quartiere Spagnolo invita a gustare specialità locali come la pizza fritta in atmosfere autentiche e vivaci.



Visitare i Sotterranei di Napoli significa comprendere che la vera anima della città non sta solo nelle sue facciate barocche, ma nelle sue fondamenta nascoste. È un viaggio emotivo che trasforma la percezione di Napoli da semplice meta turistica a **palinsesto vivente** di storia e resilienza. Uscendo alla luce del sole, si guarda la piazza con occhi nuovi, sapendo che sotto i propri piedi pulsa una memoria antica, profonda e indomabile, pronta a sorprendere chi sa ascoltare il silenzio della pietra.